



COMUNE DI NEPI

(Provincia di Viterbo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 96 del 26/10/2018

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "DONARE GLI ORGANI: UNA SCELTA IN COMUNE" PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTA', OVVERO DI DINIEGO, PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI E TESSUTI IN OCCASIONE DELLA RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA.

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di Ottobre alle ore 13:00, nella Palazzo Comunale - Giunta Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del IL SINDACO Pietro Soldatelli la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. STEFANO SCHIRMENTI.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	SINDACO	PIETRO SOLDATELLI	PRESENT E	
<u>2</u>	VICE SINDACO	GIOVANALE MAURO		ASSENTE
<u>3</u>	ASSESSORE	BIANCALANA SARA	PRESENT E	
<u>4</u>	ASSESSORE	BURDESE SUSANNA	PRESENT E	
<u>5</u>	ASSESSORE	CAVALIERI UMBERTO		ASSENTE

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "DONARE GLI ORGANI: UNA SCELTA IN COMUNE" PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ, OVVERO DI DINIEGO, PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI E TESSUTI IN OCCASIONE DELLA RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA.

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita ;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di richiesta di emissione della CIE e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- l'art. 48 "*Competenze delle Giunte*" del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 12 del 25.02.2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

1. Ritenere il Progetto "CIE-Donazione Organi", come su descritto, meritevole di tutela ed accogliimento da parte di questa Amministrazione.
2. Attivare le procedure per consentire ai cittadini l'espressione della volontà, ovvero del diniego, di donare gli organi e i tessuti, ai sensi dell'art. 3, comma 8 bis, della L. n. 25/2010, in occasione della richiesta di emissione della carta di identità elettronica.
3. Dare mandato, per quanto sopra di competenza, al Responsabile del Settore 4 "*Servizi demografici ed Elettorali, Servizio Statistico Comunale*", di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, tra i quali anche l'attivazione delle modifiche da apportare al *software* a cura del sistema informatico dell'Ente che dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT.
4. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL IL SINDACO
Pietro Soldatelli

IL IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. STEFANO SCHIRMENTI

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI NEPI

PROVINCIA DI VITERBO

Settore 4 Servizi Demografici
Capo Settore 4 Servizi Demografici

PROPOSTA DI GIUNTA N. 140 DEL 26/10/2018

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "DONARE GLI ORGANI: UNA SCELTA IN COMUNE" PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTA', OVVERO DI DINIEGO, PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI E TESSUTI IN OCCASIONE DELLA RICHIESTA DI EMISSIONE DELLA CIE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime firma di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

26/10/2018

Il Responsabile
BIANCHI FASANI ANTONELLA /
INFOCERT SPA

(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI NEPI

(Provincia di Viterbo)

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 96 del 26/10/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 28/11/2018.

E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Data, 13/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCHIRMENTI STEFANO / ArubaPEC S.p.A.